

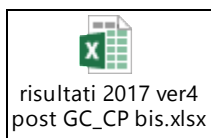


Relazione sulla Performance e Piano degli indicatori di bilancio

I risultati dei progetti PEG 2017

Premessa	2
Sistemi, strumenti e metodologie in uso	2
La Composizione del Personale	4
Le relazioni tra la struttura organizzativa ed il Peg	8
I progetti Peg ed i risultati raggiunti	16
Lo Schema per la valutazione dei Progetti.....	16
I Risultati dei progetti PEG ed il confronto con gli anni precedenti	17
Piano degli indicatori di bilancio	24

ALLEGATI:



Premessa

Il presente lavoro è finalizzato alla redazione della **Relazione della performance 2017** e - così come gli analoghi documenti degli anni precedenti - riporta i dati sulle risorse umane e sull'assetto organizzativo che rivestono un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi di mandato.

E' opportuno ribadire che la performance è intesa come il contributo che l'ente o un'unità organizzativa (*c.d. performance organizzativa*) ovvero un individuo (*c.d. performance individuale*) apporta, in via diretta, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati e, in via indiretta, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Un'attenzione al *livello della performance* ed alla sua misurazione consentono pertanto, sia un migliore assetto organizzativo ed una migliore allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali all'interno dell'ente sia un migliore soddisfacimento dei bisogni della collettività. (cfr. delibera Civit n. 89/2010).

Si rimanda ai paragrafi successivi per la *ricognizione degli strumenti in uso* e per i *riferimenti alla struttura gestionale* rilevando che nel corso degli anni è stato realizzato un complesso percorso di **ridefinizione dell'assetto interno per dotarsi di una struttura in grado di perseguire gli obiettivi strategici del mandato 2014/2019**;

In coda al documento è stata realizzata un'elaborazione degli indicatori di bilancio forniti dal servizio finanziario quale ulteriore elemento per il controllo di gestione.

Sistemi, strumenti e metodologie in uso

I sistemi, la strumentazione e le metodologie sviluppate nel corso degli anni sono parte di un processo standardizzato per la programmazione, il monitoraggio ed il controllo degli obiettivi dell'Amministrazione e nel quale sono definiti:

- l'avvio con l'individuazione delle missioni e degli impatti che si intendono conseguire e delle azioni definite a tale scopo;
- le fasi della rilevazione e misurazione dei risultati, valutazione della performance, e conseguente utilizzo dei sistemi premianti il merito e la professionalità.

Risultano altresì individuati gli strumenti ed in particolare:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP), che indica gli obiettivi strategici dell'ente;

- il piano esecutivo di gestione (PEG), che indica gli obiettivi operativi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità.

Con la nuova macrostruttura sono state individuate presso la Segreteria Generale le funzioni dei controlli interni nonché il presidio gestionale al sistema di valutazione della performance organizzativa dei centri di responsabilità che è successivamente collegata alla performance individuale della struttura di riferimento, alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione della performance individuale del restante personale, esso risulta collegato al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione inteso in senso ampio come il modello di rappresentazione delle attività svolte e dei risultati di competenza dell'organizzazione è definito – a livello gestionale - dalle metodologie operative specificatamente adottate per la misurazione della performance e visualizzato di seguito.



(*) Metodologia aggiornata nel corso del 2016

La Composizione del Personale

Il Comune ha una **consistenza effettiva** di personale pari a 102.33 unità a fronte di un fabbisogno di 110 unità¹.

n. dipendenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
In servizio	133	130	120	122 (compresi 2 tempi interinale)	120	105(*)	106
di cui personale in comando o con diritto alla conservazione del posto	3	2	1	—	—	—	
Personale part - time	17	17	16	14	13	9 (**)	10
Totale effettivo	131,83	125,03	115,72	116,33	117,33	102,78	102,33
Fabbisogno di personale (unità)							110,00
Fabbisogno di personale (unità)							110,00

(*) il dato al 31/12/2016 comprende anche 1 unità a tempo determinato. (**) il dato non comprende 2 dipendenti temporaneamente a part time.

Nella tabella seguente è riportato il quadro di dettaglio.

	Responsabile di settore	figure direttive	istruttori	figure specialistiche	collaboratori d'ufficio	figure operative	figure esecutive	totale	di cui part time	di cui fuori dot.organica
riepilogo	11	17	27	20	18	10	7	110,00	10	2
personale presente - a tempo pieno	11	16	20	18	15	9	7	96		
personale presente - a tempo parziale	-	1	4	1	3	1	-	10		106,00

¹ Dato aggiornato al DUP 2018 allegato al Bilancio di Previsione

Per quanto attiene le caratteristiche strutturali del personale si evidenzia che le normative che hanno imposto il contenimento della spesa hanno causato un progressivo aumento percentuale del peso dei dipendenti più anziani rispetto ai neo-assunti: attualmente il **personale con più di 50 anni rappresenta oltre il 62%** del personale in servizio a fronte del 50,77% del 2012 (v. tabella 3).

Nel corso del decennio, le forme di collaborazione coordinata e continuativa hanno avuto andamento decrescente sino ad azzerarsi ed i corrispondenti servizi sono stati erogati con modalità di gestione alternative. Il livello di istruzione risulta medio-alto soprattutto tra i livelli apicali della struttura: dipendenti in possesso del diploma di laurea rappresentano oltre il 26% del totale.

I dati-aggiornati sulla base del referto del controllo di gestione del precedente mandato - sono riportati nelle tabelle successive

TABELLA 1 – RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETÀ

Fasce di età	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tra 20 e 29 anni	4	4	0	0	1	1
Tra 30 e 39 anni	20	17	15	16	13	11
Tra 40 e 49 anni	40	33	30	29	27	28
Tra 50 e 59 anni	55	56	60	61	47	48
60 anni e oltre	11	10	15	14	17	18
Totale	130	120	120	120	105	106

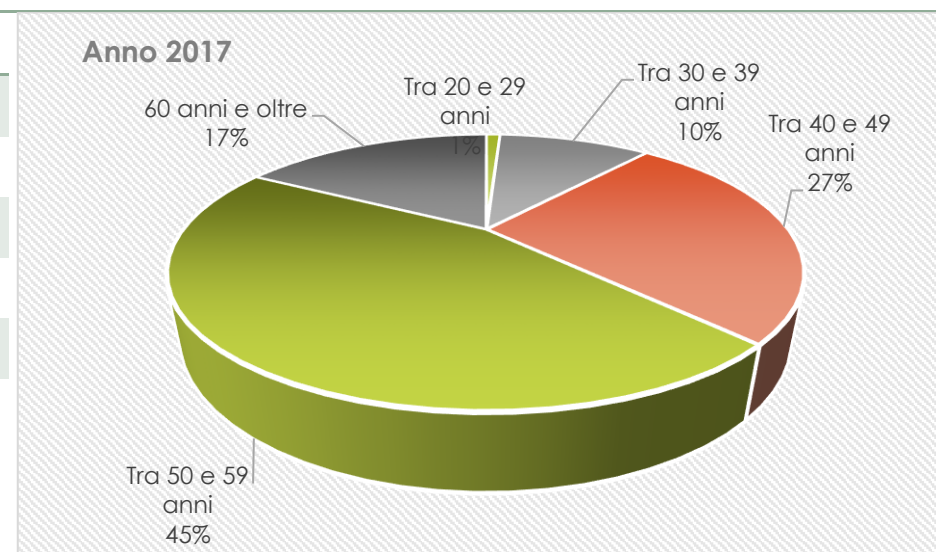


TABELLA 2 - ANZIANITÀ DI SERVIZIO E LIVELLO DI ISTRUZIONE

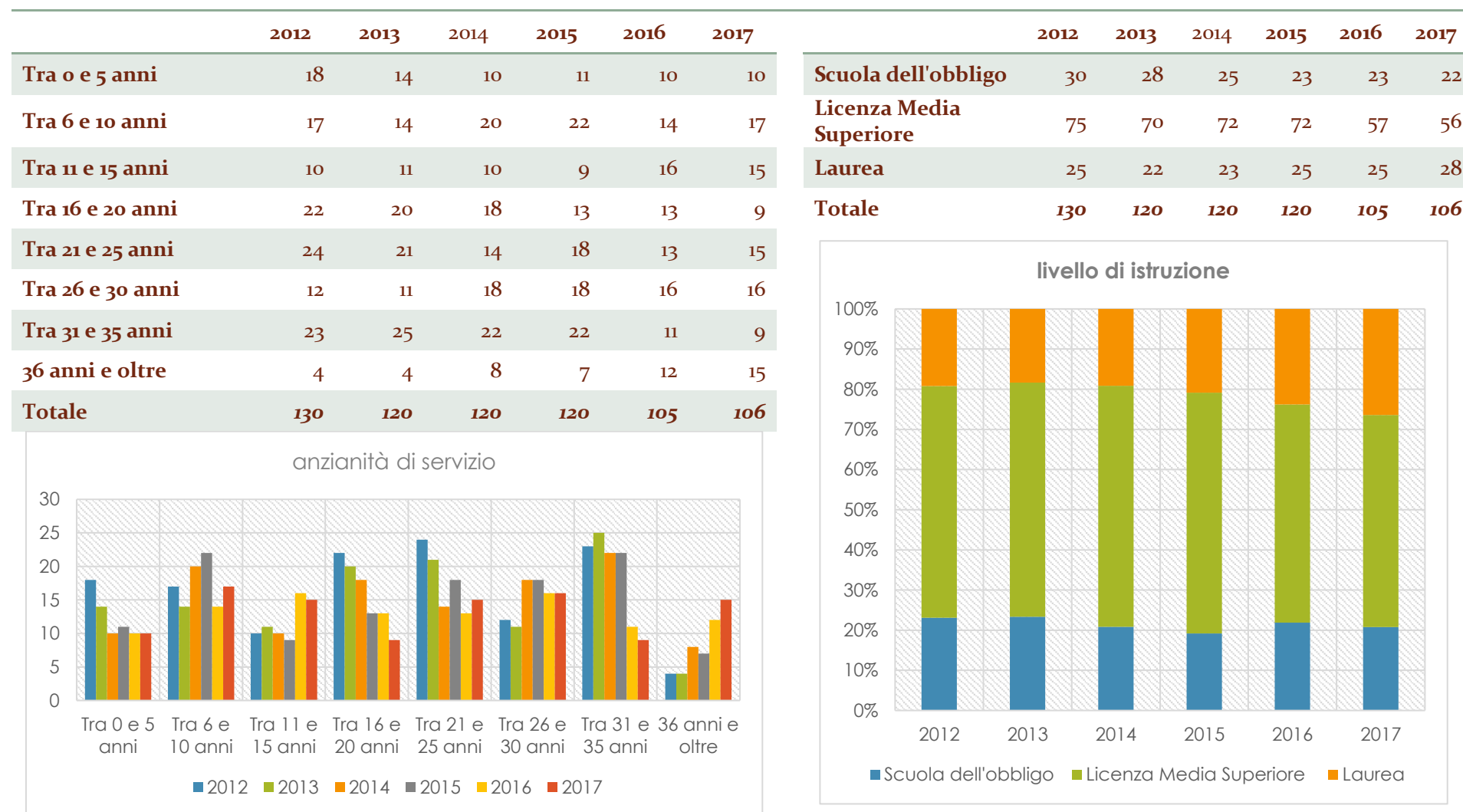
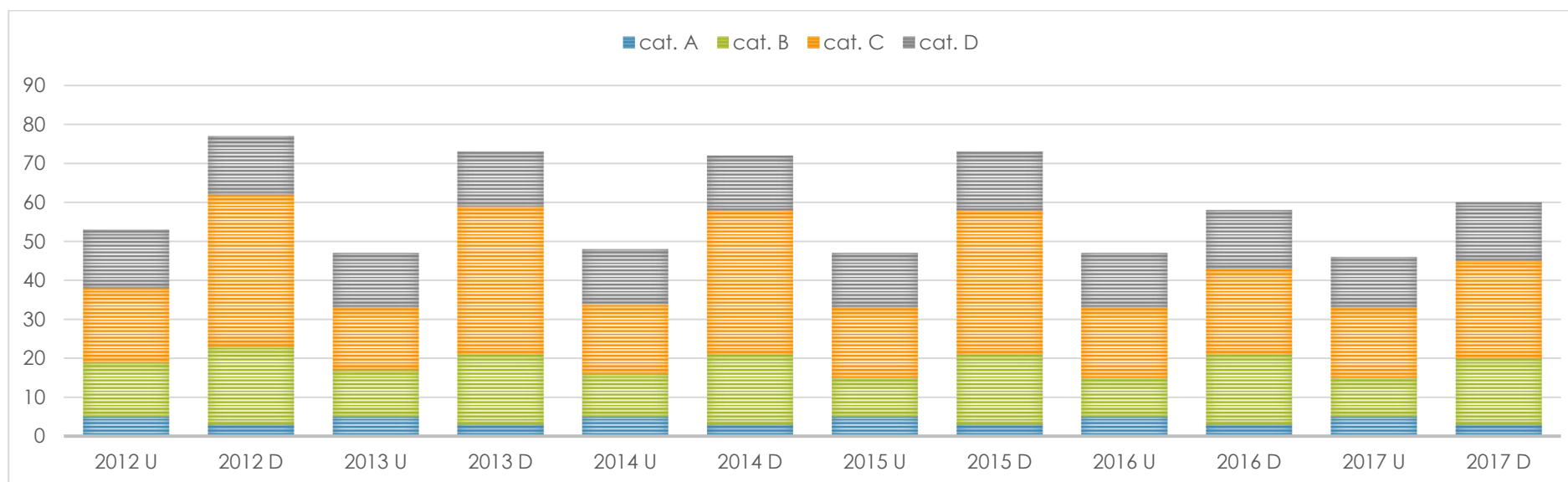


TABELLA 3 - ANALISI DI GENERE

Categoria professionale	2012		2013		2014		2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A	5	3	5	3	5	3	5	3	5	3		
B	14	20	12	18	11	18	10	18	10	18		
C	19	39	16	38	18	37	18	37	18	22		
D	15	15	14	14	14	14	14	15	14	14		
Totale	53	77	47	73	48	72	47	73	47	57		

GRAFICO PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE



Gli istogrammi riportano Uomini e Donne per ogni anno considerato

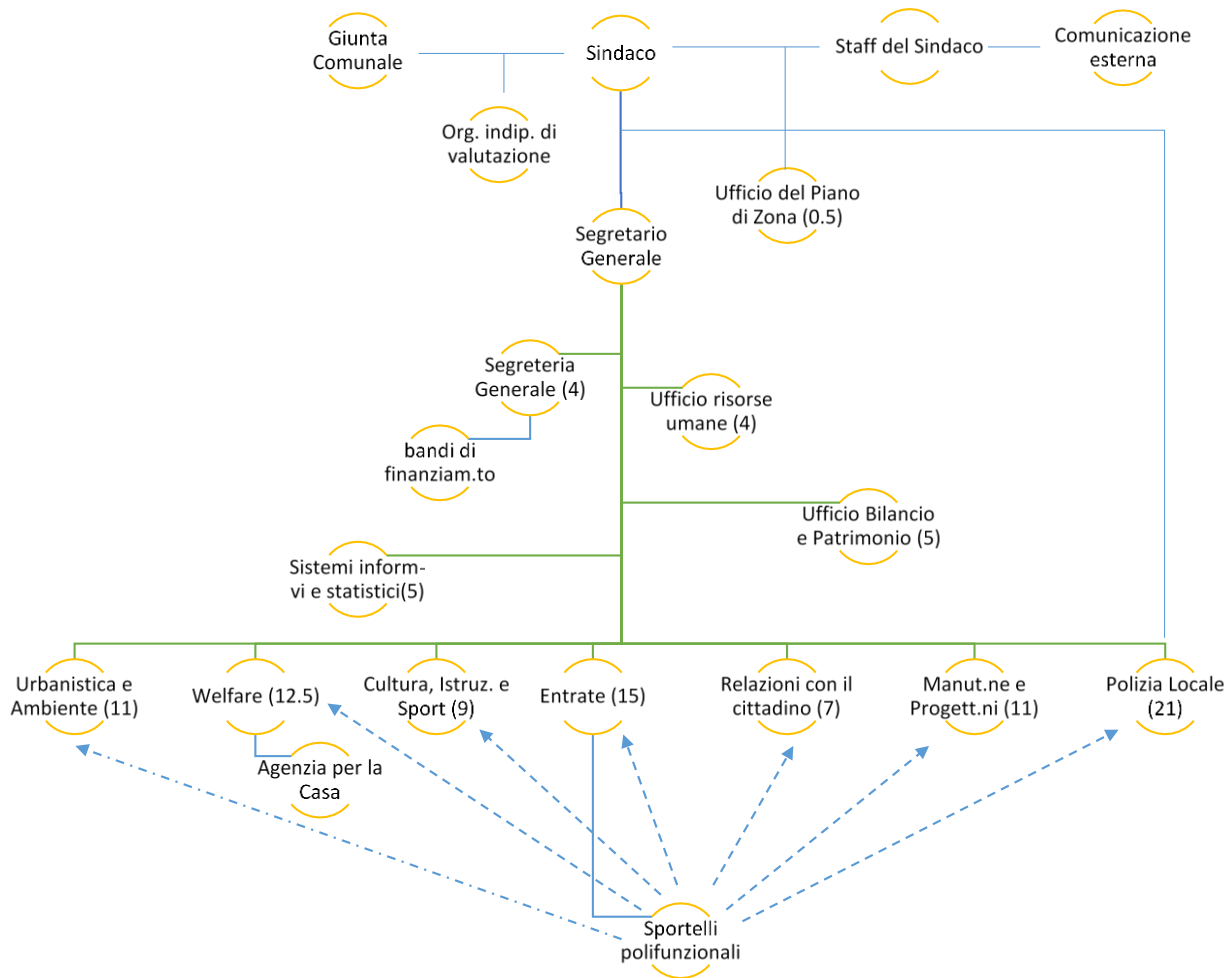
Le relazioni tra la struttura organizzativa ed il Peg

La struttura organizzativa è disegnata in relazione a agli obiettivi ed ai progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i Servizi Erogati, le linee guida per la realizzazione del Progetto ed i relativi risultati attesi. Il punto di partenza è dato dal principio che il PEG, se ben calibrato nella sua struttura, essendo strumento di negoziazione tra Giunta ed dirigenti, aiuta a meglio definire i ruoli di ciascun attore, favorendo l'applicazione della distinzione delle funzioni. Infatti, tale strumento - oltre a quella strettamente contabile e a quella programmatica – si connota per una rilevante valenza organizzativa ed è la base per un ripensamento di alcune modalità organizzative di funzionamento.

Partendo da tali premesse, i centri di responsabilità costituiscono il baricentro organizzativo del PEG in quanto rappresentano ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente obiettivi, dotazioni e responsabilità. Essi sono supportati da tre Uffici Centrali per la gestione delle risorse dell'ente (umane, finanziarie e strumentali) oltre che dalla Segreteria Generale. Quest'ultima struttura oltre che le attività tipiche di supporto agli organi istituzionali assicura il presidio sulle attività di programmazione e controllo e sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nella successiva figura è riportata la mappa organizzativa. L'articolazione di dettaglio degli uffici e dei settori è disponibile sul sito istituzionale (v. [Amministrazione trasparente/Organizzazione](#))..



Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione e specificatamente gli obiettivi ed i progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione sono riepilogati nella tabella seguente e sono raccordati alle deleghe assessorili.

Assessore/cdr	prj	Obiettivo di Progetto
Politiche Finanziarie		
Entrate	LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	RIDURRE IL TASSO DI EVASIONE E PUNTARE SULL'INCREMENTO DELLA ADESIONE SPONTANEA AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI AL FINE DI TROVARE LE RISORSE NECESSARIE PER ATTENUARE LA PRESSIONE FISCALE E INVESTIRE NELLA CRESCITA NON SOLO ECONOMICA DELLA COMUNITA'.
Bilancio e Patrimonio	debito pubblico	Assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento
	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	assicurare nell'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività
	gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche, la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. Assicurare economicità ed efficienza relativamente agli acquisti generali dell'ente.
	programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione
Politiche di Welfare locale		
Welfare	Interventi per gli anziani	Confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.
	Interventi per la disabilità	Ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.
	Interventi per le famiglie	Sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio Tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre Istituzioni coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri Enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.

Politiche di promozione culturale, Politiche di cittadinanza attiva e partecipata

Cultura, Istruzione e Sport	La Biblioteca in Comune	Valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale
	la ridefinizione dell'offerta culturale	Individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità locale
Relazioni con il Cittadino	Memoria	Valorizzare l'identità e la storia del territorio
	Partecipazione e cittadinanza attiva	Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali
Welfare	Pari Opportunità (trasversale)	Promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i Comuni del Distretto.

Politiche di promozione dello sport, Politiche di sviluppo territoriale e decoro urbano;

Cultura, Istruzione e Sport	SPORT (Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI)	Valorizzare la PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli SPAZI SPORTIVI
Entrate	LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	VALORIZZARE IL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE, FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO.
Polizia Locale	Polizia Locale e Amministrativa	Garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
	Sistema di Protezione Civile	Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi

	Sistema integrato di sicurezza urbana	Salvaguardia dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio
Welfare	Sostegno all'occupazione	Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.
Politiche per i giovani, Politiche di sostenibilità ambientale e mobilità urbana		
Cultura, Istruzione e Sport	GIOVANI (Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI)	Individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città
Urbanistica e Ambiente	Rifiuti	Proseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Proteggere la biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio
	Servizio di Igiene Urbana	v. prj rifiuti
	Servizio idrico integrato	Valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico
	Trasporto pubblico locale	Presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della Città Metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio. Conservare e mantenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente .
Politiche non delegate		
Cultura, Istruzione e Sport	gli studenti e le loro famiglie	Garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche

	la scuola	Attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni
Entrate	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DI ALCUNE FUNZIONI DI COMPETENZA DELLO STATO, ATTRIBUITE IN VIA PERMANENTE AI COMUNI, QUALI I SERVIZI DI ANAGRAFE, DI STATO CIVILE, ELETTORALE, TOPONOMASTICA E STATISTICA, OLTRE ALLE NOTIFICAZIONI E AL SERVIZIO CIMITERIALE. REALIZZARE NEI LIMITI DELLA DISCREZIONALITA' CONCESSA AI COMUNI, UNA MAGGIORE SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA A VANTAGGIO DEI CITTADINI.
Manutenzione e Progettazione	interventi di progettazione e direzione lavori di nuove opere pubbliche	Realizzazione di opere atte a soddisfare le necessità evidenziate, nel rispetto di un linguaggio architettonico già consolidato nel tessuto urbano cesanese con particolare riferimento al centro storico compresa verifica della possibilità di completamento della Piscina comunale mediante procedura del leasing in costruendo
	Interventi di manutenzione scuole e strutture pubbliche; presa in carico e gestione del servizio pulizia sedi istituzionali	Eliminare eventuali situazioni di pericolo per l'utenza e limitare il degrado estetico e funzionale delle strutture Assicurare il decoro e l'igiene delle sedi istituzionali
	Interventi di manutenzione strade e marciapiedi	Eliminare eventuali situazioni di pericolo per l'utenza
	sicurezza sui luoghi di lavoro	verifica delle condizioni di sicurezza previste dalla legge e redazione di appositi documenti di riscontro e di valutazione
Urbanistica e Ambiente	Illuminazione Pubblica	Efficientamento degli impianti e riqualificazione
	PGT (variante Generale)	Riduzione del consumo di suolo;riqualificazione del tessuto urbano esistente; riconfigurazione del tema "casa"; rivalutazione delle strutture pubbliche; valorizzazione delle aree a verde
	Urbanistica e assetto del territorio	Riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata
	Viabilità e infrastrutture stradali	assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica
Relazioni con il cittadino	Comunicazione strategica	Comunicare le politiche dell'Ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi
	Informazione	Trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi

Segreteria Generale	Relazioni con il pubblico	Rilevare i bisogni, ricercare le risposte e le soluzioni ad essi
	Il supporto agli organi istituzionali	Assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Segretario Generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). Attività giuridico amministrative per la Presidenza del Consiglio Comunale, i Gruppi Consiliari, la Conferenza dei Capigruppo, la Commissione Istituzionale.
	La Programmazione e le opportunità di finanziamento	- Garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della governance politico tecnica - Favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;
	Le attività Giuridico amministrative	Assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
	Trasparenza ed Accountability	(progetto distribuito su TUTTI i Centri di Responsabilità dell'Ente a supporto del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione) - Favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente - Definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo" degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability)
Welfare	Interventi per il diritto alla casa	Fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Presidiare la rivisitazione complessiva della governance del Piano di Zona per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare, anche attraverso la previsione di interventi sperimentali.
Risorse Umane	Amministrazione centrale del personale	Garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro
	Gestione economica e previdenziale del personale	Razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale

	Gestione Sportelli Polifunzionali (gennaio/giugno)	Favorire e semplificare la relazione tra il Comune e i cittadini anche attraverso il coordinamento con il resto dell'organizzazione
	Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	Garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane
Servizi Informativi	Sistema dei documenti	Gestione sistema documentale, Gestione servizio conservazione. Preparazione bando gara /adesione convenzione Consip per reperimento nuovo fornitore servizi Postali. Presa in carico gestione Archivi.
	Sistema delle tecnologie	Attivazione PagoPA. Individuazione servizi e attivazione back office. Upgrade licenze server. Gestione contratto di locazione. Monitoring periferiche di stampa. Gara nuovo fornitore multifunzione. Preparazione scheda per Manifestazione di interesse a partecipare a successiva gara per sviluppo portale Web.
		Realizzazione rete geografica. Analisi mondo scuole e proposta di servizi
	Statistica	rilevazioni SISTAN
	Supporto ai settori per definizione dei loro progetti	- Attivazione e supporto sistema di gestione delle Pratiche Edilizie e integrazione con sistemi cartografici e demografici - Supporto progetto Lumen Illuminazione pubblica e servizi obbligatori accessori. - Acquisto licenze uso software per bollettazione e gestione TARSU. Realizzazione avvio CIE.

I progetti Peg ed i risultati raggiunti

In sede di valutazione è redatto uno specifico documento che – sulla base dei Progetti Peg – riepiloga i risultati raggiunti.

Tale documento è costituito dai seguenti prospetti:

- lo schema utilizzato a livello metodologico;
- i RISULTATI RAGGIUNTI per PROGETTI e per CENTRI DI RESPONSABILITA' ed il confronto con gli analoghi dati degli anni precedenti);
- la tabella sintetica – suddivisa per Centri di Responsabilità - dei Progetti Peg → Prodotti e Servizi erogati

Lo Schema per la valutazione dei Progetti

Ambiti di valutazione	alta/o	media/o	bassa/o
Valore strategico degli obiettivi	l'obiettivo è coerente con le strategie dell'ente, in linea con le priorità individuate e in grado di anticipare eventuali problemi e bisogni	l'obiettivo è necessario per garantire il corretto funzionamento delle attività ordinarie o costituisce un adempimento normativo	l'obiettivo non rientra nelle priorità determinate dall'organo politico
Qualità degli obiettivi (innovazione e miglioramento)	la realizzazione dell'obiettivo prevede interventi innovativi che migliorano i processi, adeguando l'offerta/erogazione dei servizi ai bisogni della cittadinanza e alla loro evoluzione	la realizzazione dell'obiettivo prevede la sperimentazione di percorsi alternativi	la realizzazione dell'obiettivo prevede l'utilizzo di schemi precostituiti che non tengono conto dell'evoluzione del contesto
Chiarezza degli obiettivi e presenza di strumenti di monitoraggio	l'obiettivo è formulato con ricchezza di dettagli, valorizzando i vantaggi che ne possono derivare e prevedendo indicatori utili per monitorare lo stato di attuazione del progetto	l'obiettivo è formulato con chiarezza, evidenziando i vantaggi che da esso possono derivare	l'obiettivo è formulato in modo generico e non prevede criteri di verifica
Complessità	la realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, ed influenza su altri servizi	la realizzazione dell'obiettivo richiede la messa in gioco di skills elevate	la realizzazione dell'obiettivo richiede soltanto capacità operativa

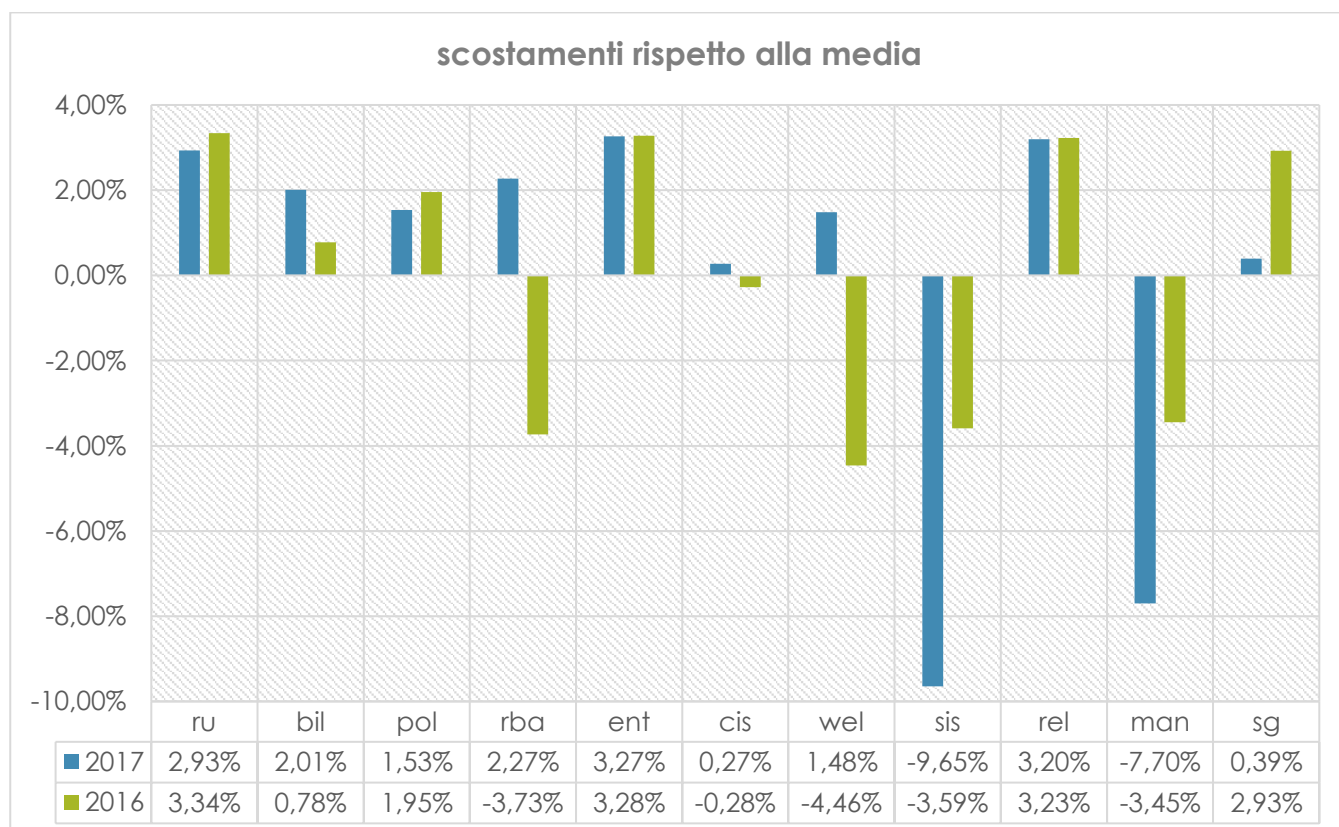
I Risultati dei progetti PEG ed il confronto con gli anni precedenti

La Media progetti dell'ente

numero progetti	media progetti 2017	media 2016	media 2015	media 2014
62	96,83	94,61	95,34	86,59
numero settori/uffici	media 2017 cdr	media 2016	media 2015	media 2014
11	96,68	96,57	95,21	95,16

Il Grafico degli scostamenti dei risultati dei progetti dei diversi Centri di Responsabilità rispetto ai valori medi dell'Ente

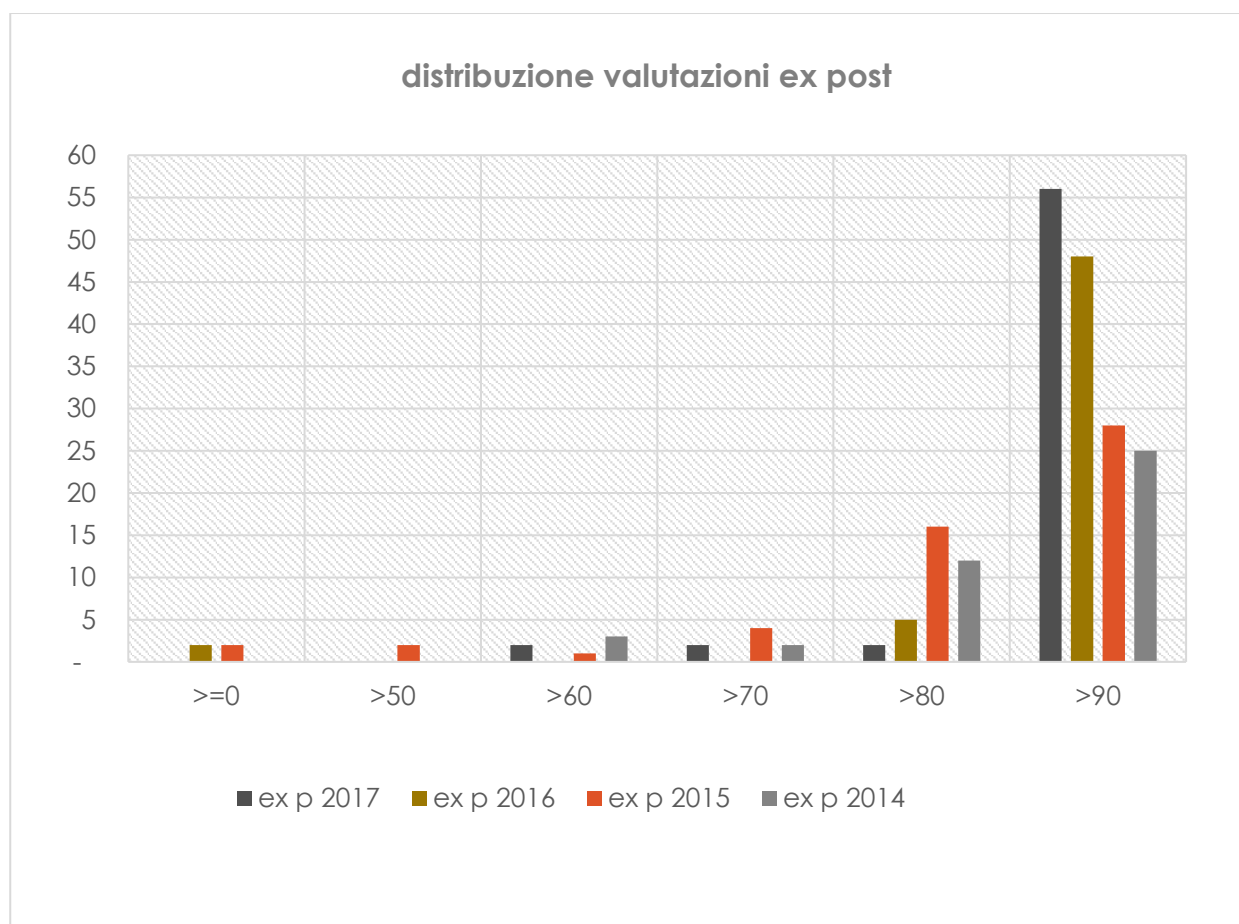
(i valori negativi evidenziano nella maggior parte dei casi il parziale raggiungimento del risultato a fronte di progettualità particolarmente complesse ovvero il cui raggiungimento non dipende esclusivamente dalla struttura gestionale). I dati di dettaglio sono riportati nelle pagine successive.



Il Riepilogo della Distribuzione dei Progetti

riepilogo dati progetti	ex p 2017	ex p 2016	ex p 2015	ex p 2014
>=0	-	2	2	-
>50	-	-	2	-
>60	2	-	1	3
>70	2	-	4	2
>80	2	5	16	12
>90	56	48	28	25
totale progetti	62	55	53	42

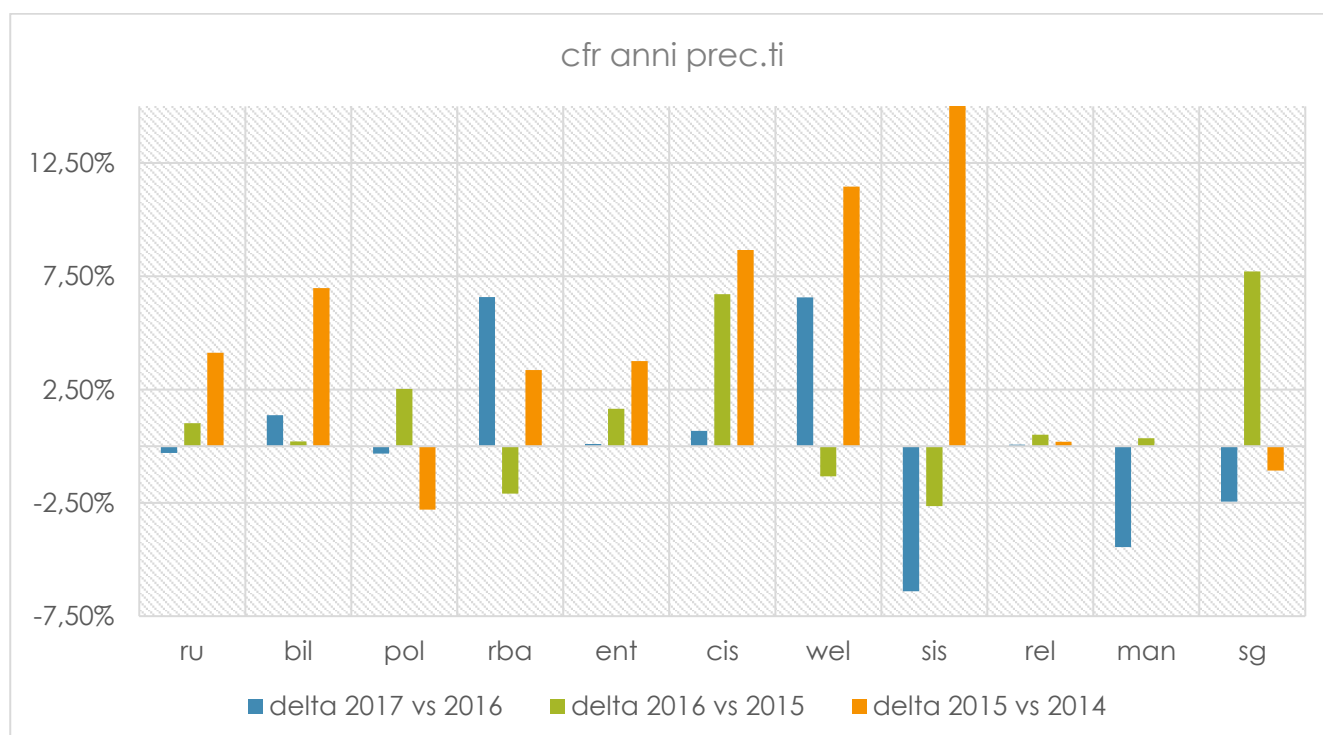
Il maggior numero di progetti nel 2017 è determinato dalla creazione di una scheda di progetto per ogni settore nella quale sono stati inseriti gli standards gestionali.



L'aumento dei progetti con una valutazione elevata è determinato anche dalla valutazione degli standards gestionali la cui attività per la loro stessa natura deve essere pienamente realizzata.

Il trend dei dati delle singole strutture

riepilogo dati cdr	ex p 2017	ex p 2016	ex p 2015	ex p 2014
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	99,61%	99,91%	98,91%	94,99%
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	98,68%	97,35%	97,14%	90,80%
COMANDO POLIZIA LOCALE	98,21%	98,53%	96,10%	98,87%
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	98,95%	92,84%	94,83%	91,75%
SETTORE ENTRATE	99,94%	99,85%	98,22%	94,67%
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	96,95%	96,29%	90,24%	83,05%
SETTORE WELFARE	98,16%	92,11%	93,35%	83,75%
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	87,03% (92,77% post osserv.ni)	92,98%	95,50%	79,39%
RELAZIONI CON IL CITTADINO	99,88%	99,80%	99,30%	99,10%
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	88,98% (93,14% post osserv.ni)	93,13%	92,80%	n.v.
SEGRETERIA GENERALE	97,07%	99,50%	92,38%	93,39%



I valori di dettaglio dei Risultati

prj	peso progetto	base 100	risultato DEF	valore anno prec.te
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	100,00		99,61	99,91
Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'Ente	20,00	100,00	20,00	
Gestione sportelli polifunzionali	10,00	100,00	10,00	
mantenimento standards	60,00	99,35	59,61	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	100,00		98,68	97,35
Programmazione economico-finanziaria dell'ente	20,00	100,00	20,00	
Gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	15,00	100,00	15,00	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15,00	92,06	13,81	
Debito pubblico	15,00	100,00	15,00	
mantenimento standards	25,00	99,50	24,88	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SETTORE ENTRATE	100,00		99,94	99,85
LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	20,00	100,00	20,00	
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	20,00	100,00	20,00	
LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	10,00	100,00	10,00	
GESTIONE SPORTELLI POLIFUNZIONALI	10,00	100,00	10,00	
mantenimento standards	30,00	99,81	29,94	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	

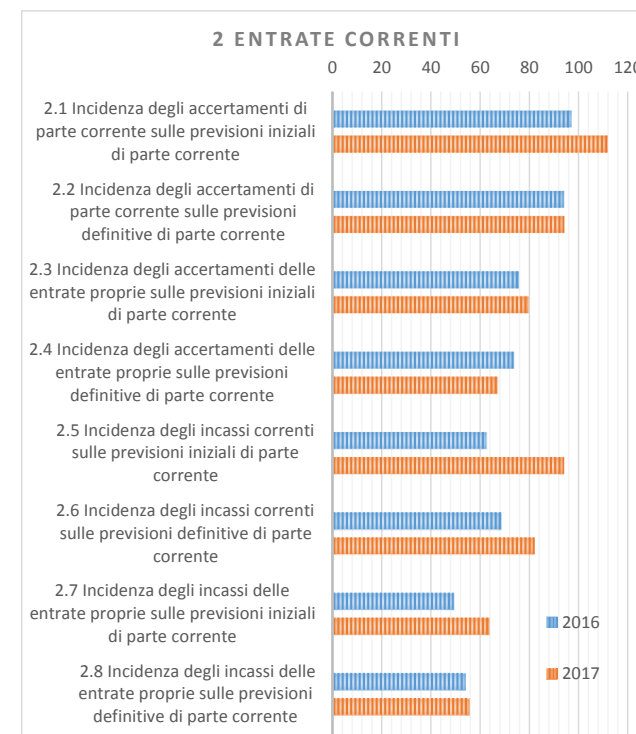
prj	peso progetto	base 100	risultato DEF	valore anno prec.te
COMANDO POLIZIA LOCALE	100,00		98,21	98,53
PREVENZIONE E REPRESSIONE COMPORTAMENTI ILLECITI	20,00	100,00	20,00	
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	20,00	100,00	20,00	
Sistema di Protezione Civile	5,00	75,00	3,75	
mantenimento standards	45,00	98,80	44,46	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	100,00		96,95	96,29
La Biblioteca in Comune	7,50	95,71	7,18	
Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	15,00	97,25	14,59	
La ridefinizione dell'offerta culturale	7,50	97,78	7,33	
STUDENTI E FAMIGLIE	26,00	94,50	24,57	
LA SCUOLA	11,00	96,60	10,63	
mantenimento standards	23,00	98,49	22,65	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SETTORE WELFARE	100,00		98,16	92,11
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12,00	100,00	12,00	
Interventi per la disabilità	9,00	90,00	8,10	
Interventi per gli anziani	9,00	100,00	9,00	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	9,00	98,95	8,91	
Interventi per le famiglie	9,00	98,00	8,82	
Interventi per il diritto alla casa	12,00	100,00	12,00	
mantenimento standards	30,00	97,77	29,33	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	100,00		98,95	92,84
Urbanistica e assetto del territorio	7,00	8,33	6,88	
PGT (variante generale)	10,25	100,00	10,25	

prj	peso progetto	base 100	risultato DEF	valore anno prec.te
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7,50	98,25	7,37	
Rifiuti	7,00	98,82	6,92	
Servizio di igiene urbana	10,25	99,50	10,20	
Servizio idrico integrato	3,00	100,00	3,00	
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3,50	100,00	3,50	
Trasporto pubblico locale	7,50	100,00	7,50	
Viabilità e infrastrutture stradali	4,00	100,00	4,00	
illuminazione pubblica	15,00	98,00	14,70	
mantenimento standards	15,00	97,52	14,63	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	100,00		87,03% (92.77% post osserv.ni)	92,98
Sistema delle Tecnologie 1	30,00	62,50	8,75	
Sistema delle Tecnologie 2	25,00	65,60	9,84	
Sistema dei Documenti	10,00	94,00	15,04	
STATISTICA	5,00	100,00	5,00	
Supporto ai settori per definizione dei loro progetti	-	92,00	18,40	
mantenimento standards	20,00	100,00	20,00	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
RELAZIONI CON IL CITTADINO	100,00		99,88	99,80
Relazioni con il Pubblico	10,00	100,00	10,00	
Informazione	15,00	100,00	15,00	
Comunicazione strategica Piano di comunicazione)	25,00	99,50	24,88	
Partecipazione e cittadinanza attiva (Partecipi (AMO) Cesano)	20,00	100,00	20,00	
mantenimento standards	20,00	100,00	20,00	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	

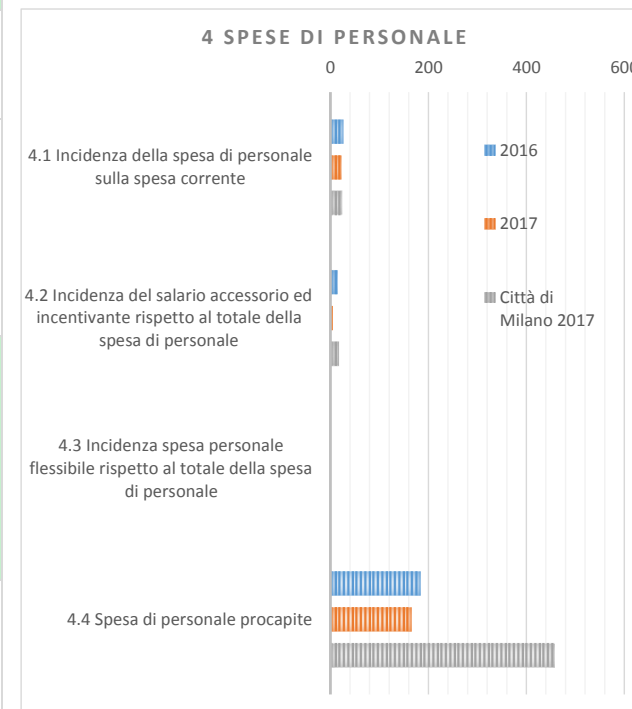
prj	peso progetto	base 100	risultato DEF	valore anno prec.te
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	100,00		88,98% (93.14% post osserv.ni)	93,13
Interventi di manutenzione scuole e strutture pubbliche; presa in carico e gestione del servizio pulizia sedi istituzionali	18,00	87,00	15,66	
Interventi di manutenzione strade e marciapiedi	15,00	96,00	14,40	
interventi di progettazione e direzione lavori di nuove opere pubbliche	26,00	72,00	18,72	
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	8,00	100,00	8,00	
mantenimento standards	23,00	96,50	22,20	
progetto trasversale 2017 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00	
SEGRETERIA GENERALE	100,00		97,07	99,50
La Programmazione e le opportunità di finanziamento	25,00	94,50	23,63	
Trasparenza ed accountability	25,00	97,00	24,25	
Il supporto agli organi istituzionali	15,00	96,10	14,42	
Le attività Giuridico amministrative	15,00	100,00	15,00	
mantenimento standards	20,00	98,90	19,78	

Piano degli indicatori di bilancio

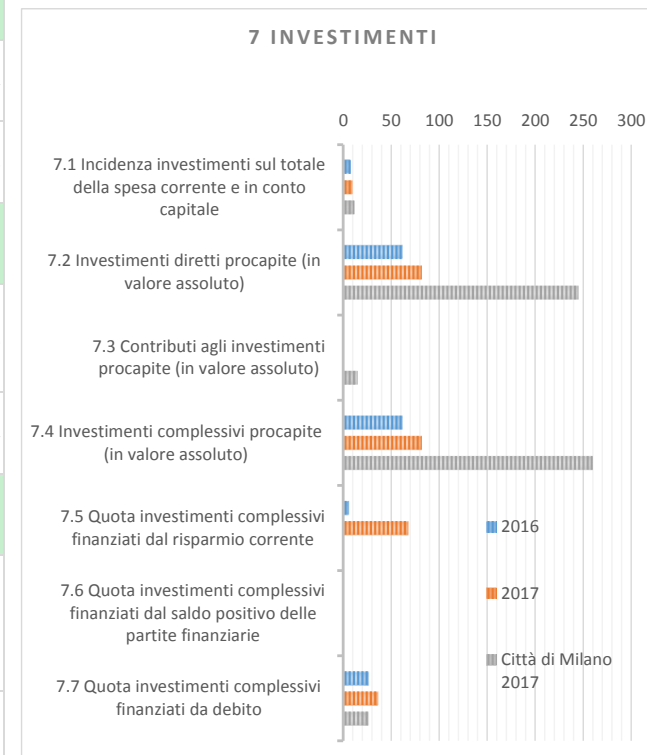
	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' - FPV entrata concernente IL Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti dei primi tre titoli Entrate)	31,61	27,285
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,924	111,757
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,924	94,162
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti(pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,597	79,586
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti(pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,597	67,056
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,441	94,065
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	68,435	82,18
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/ Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	49,297	63,731
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/ Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,03	55,678



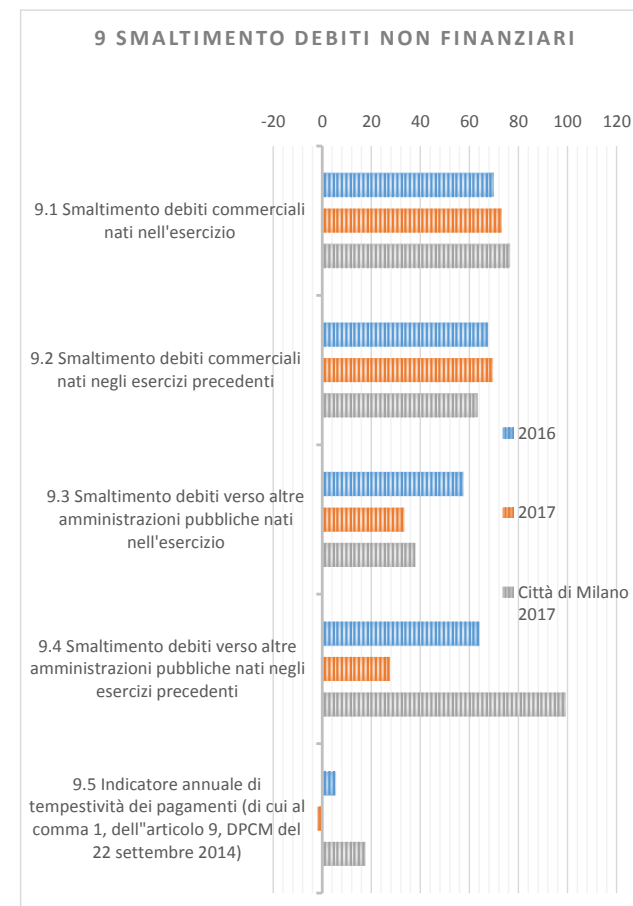
	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 X max previsto dalla norma)		
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma		
4 Spese di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,253	22,595
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell' ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.01 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	15,042	4,725
	4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12.000 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale'+ pdc U.1.03.02.11.000 'prestazioni professionali e specialistiche') / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,611	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente'+ pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell' esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell' ultimo anno disponibile)	183,654	165,303
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / totale spese Titolo I	36,133	33,854
Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ('Entrate correnti')	3,411	2,965
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,233	



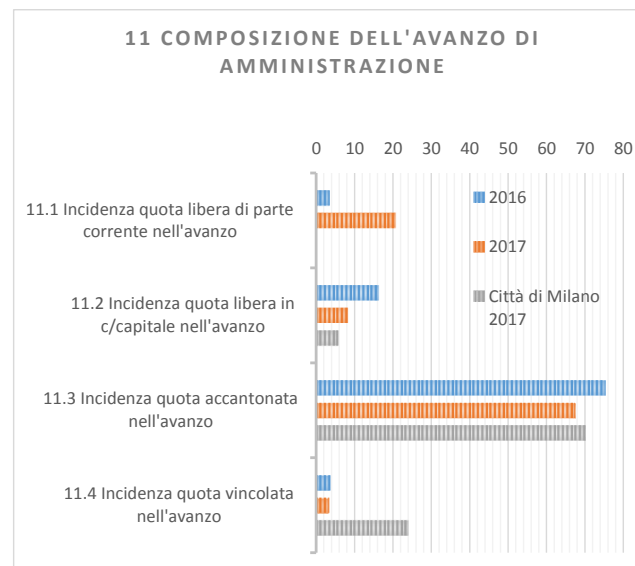
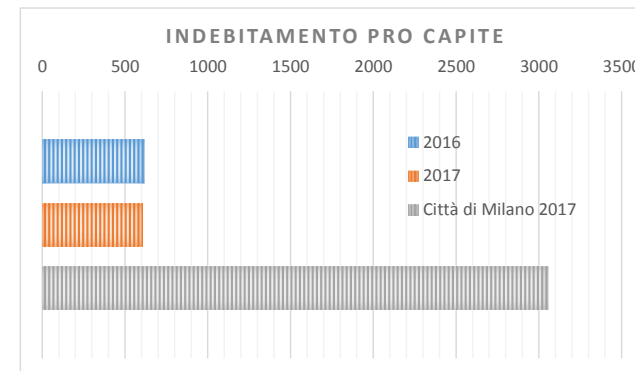
	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
6	6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'		
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / Totale impegni titolo I e II	8,01	10,054
	7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	60,951	81,818
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
	7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	60,951	81,818
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	6,197	67,674
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')		
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	26,723	36,532
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	81,178	76,07
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / totale residui titolo 2 al 31 dicembre	64,867	61,676
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre		
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titolo 1,2,3 di competenza dell'esercizio / totale residui attivi titolo 1,2,3 al 31 dicembre	58,543	59,412
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre		100



	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100	83,089
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	69,848	73,052
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	67,442	69,357
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	57,494	33,43
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	64	27,684
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	5,66	-1,66



	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzione anticipata / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente		
	10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	7,401	8,346
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche') + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	9,281	8,59
	10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	617,858	605,668
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	3,526	20,745
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	16,398	8,4
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	75,302	67,412
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	3,774	3,443
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale disavanzo esercizio precedente		
	12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente/ Totale disavanzo esercizio precedente		
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	0,135	
	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,294	0,268
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,533	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3		
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3		



	tipologia indicatore	definizione	2016	2017
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100	
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	37,061	14,909
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	44,17	18,273